

RUGINELLO «San Giuseppe» Gelso secolare, anche il centro diurno tifa per il salvataggio



Il gelso secolare del Roccolo abbattuto dal vento

RUGINELLO (tlo) Molto più di una pianta; il simbolo di una tradizione, di un passato che i più anziani portano ancora nel cuore. Letta, sulle pagine del nostro Giornale, della vicenda del gelso secolare di Ruginello abbattuto un mese fa dal temporale e del progetto di farlo «rinascere», il gruppo di lettura del Centro Diurno della Casa Famiglia San Giuseppe di Ruginello e gli ospiti ha voluto scrivere una bella riflessione che pubblichiamo qui di seguito.

«Cara redazione, siamo grati per la condivisione di queste notizie legate alla tradizione. Oltre settant'anni fa, quando si era giovani, il gelso era una pianta molto presente a Ruginello e sul territorio, era legata al lavoro dei bachi da seta. Le famiglie andavano in campagna e prendevano le foglie dei gelsi, le pulivano, le tagliavano e le utilizzavano nelle case di campagna per i bachi da seta. Noi eravamo piccoli e i nostri nonni, zii e genitori ci dicevano di stare attenti nelle case e non ci facevano avvicinare perché i bachi da seta erano importanti, era un lavoro che coinvolgeva tutti gli adulti della famiglia. Siamo grati di questa iniziativa e sosteniamo l'idea di voler valorizzare il gelso di Ruginello, significa valorizzare la storia del territorio, e di tante famiglie che ci hanno vissuto. Un caro saluto, il Centro diurno della Fondazione Casa Famiglia San Giuseppe di Ruginello».